



**Parrocchia S. Michele Arcangelo CAPRAROLA Diocesi di Civita Castellana**

VIA F. NICOLAI, 35- TEL. 0761/646048 — 0761/1767957 - CELL.3280594105 don Mimmo don Robert 3665938309 - ANNO XXXII—N. 383— Aprile 2019  
 Sito [www.parrocchiacaprarola.it](http://www.parrocchiacaprarola.it) - pagina facebook Comunità Parrocchiale di Caprarola— canale youtube: <https://www.youtube.com/channel/UCEvRFuPcRcCIYfxkqF2mbBA>

**il Punto**

**“Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risuscitato”(Lc.24,5-6).**

**TRIDUO PASQUALE**

Con il termine “triduo pasquale” si fa riferimento ai tre giorni precedenti la Domenica di Pasqua, nei quali si fa memoriale della passione e morte di Cristo, prima della Risurrezione nel giorno di Pasqua.

**Il Giovedì Santo** inizia con la Messa del Crisma, celebrazione che si svolge al mattino e che, soprattutto per i sacerdoti, riveste una importanza notevole. Infatti, durante questa celebrazione non vengono solo benedetti gli oli santi, ma vengono anche rinnovate le promesse sacerdotali. Ogni Vescovo presiede questa celebrazione nella propria cattedrale, cui sono invitati a partecipare tutti i presbiteri.

Nel pomeriggio del Giovedì Santo, con la messa vespertina “nella Cena del Signore”, iniziano ufficialmente i riti del Triduo Pasquale. Durante questa liturgia si compie il tradizionale rito della “lavanda dei piedi”, ricordando appunto l’ultima cena di Gesù e, soprattutto, l’istituzione dell’Eucaristia.

**Il Venerdì Santo**, giorno in cui si ricorda la crocifissione, morte e deposizione di Gesù, si svolge una “azione liturgica” e l’adorazione della Croce. In questo giorno e nel giorno seguente (Sabato Santo), la Chiesa, per antichissima tradizione, non celebra l’Eucaristia. Nel pomeriggio alle ore 15,30 ha luogo la celebrazione della Passione del Signore. Si commemorano insieme i due aspetti del mistero della croce: la sofferenza che prepara la gioia di Pasqua, l’umiliazione e la vergogna di Gesù da cui sorge la sua glorificazione. Alla sera del Venerdì Santo si celebra tradizionalmente la processione di Cristo morto alle ore 20,30 da S. Maria. Per i Cattolici il Venerdì Santo è giorno di penitenza, digiuno e astinenza.

**Il Sabato Santo** è un giorno “a-liturgico”, cioè privo di liturgie. Non si compie nessuna celebrazione, se non alla sera alle 23 la grande veglia pasquale, che S. Agostino definiva “la madre di tutte le Veglie”.

La Chiesa cattolica invita tutti i fedeli a partecipare, se possono, alle celebrazioni principali del Triduo Pasquale, cioè la Messa vespertina “in Cena Domini” il Giovedì Santo, l’Azione liturgica in chiesa il Venerdì Santo, la Veglia Pasquale il Sabato Santo, la Messa della Domenica di Risurrezione, poiché queste celebrazioni sono il nucleo più profondo della liturgia della Chiesa, e perciò sono più importanti delle altre devozioni che pure si accompagnano alla liturgia in questi giorni.

Celebreremo il triduo quest’anno nella chiesa del Duomo con la Cena del Signore giovedì alle ore 17, la liturgia della passione e morte il venerdì alle 15,30 e la Veglia Pasquale il sabato sera ore 23. Anche a S. Marco a S. Teresa e alla Paradisa il Giovedì si potrà pregare davanti all’eucarestia nell’altare della riposizione. Domenica di Pasqua gli orari delle Celebrazioni come saranno comunicati .

“E’ Risorto”. Gesù non è più nel sepolcro. Questi brevi parole sono ben diverse da quelle che noi vediamo comunemente incise nei marmi delle tombe dei comuni mortali. Per quanto potenti e famosi, essi siano stati tali persone, dove sono quei magnifici elogi che si sono prodigati alla loro morte e nel corso dei loro funerali?..”Qui giace”; questa è la frase lapidaria! Quel grande, quell’uomo o donna noto nel bel mondo e in patria, sia pure stato presidente, cantante, attore, sportivo, ecc.. ora è qui adagiato sotto questa pietra, è sepolto nella polvere, ossa e scheletro, in attesa del giudizio finale di Dio. Ben diversa è la morte di Cristo: “non è qui, è risorto”.

Non si valuta sufficientemente la gioia pasquale se non si è vissuto intensamente il dramma del Venerdì santo e il silenzio pieno di speranza del Sabato santo. Purtroppo, le vetrine già piene di colombe e altre leccornie fin dalla Quaresima, e l’oblio della prassi penitenziale durante le



settimane precedenti( così che è già raro trovare chi ancora digiuna il Venerdì santo), impediscono di “sentire e gustare” interiormente questa esplosione di gioia. Mentre ci si commuove nel mistero della Nascita di Gesù a Natale, al Venerdì santo può venire la tentazio-

ne di scandalizzarsi davanti al mistero della Croce, e quindi di non dare la dovuta importanza! Ma Gesù vince perdendo: riprende la sua vita (e la dona anche a noi), ma solo passando per l’ignominia della morte, perché solo così Cristo può dire: “non temete, Io ho vinto il mondo”. Per questo la Pasqua arriva con la primavera, perché tutto rinasce, dentro e fuori di noi.

Se Cristo non fosse risorto, non solo vana sarebbe la nostra fede, ma inutile. Se Cristo non fosse risorto, Dio non ci amerebbe, e perciò neppure noi sapremmo amarci e rimarremmo ancora schiavi dei nostri peccati. Ma Dio ci ama e perciò ha non solo inviato il suo Figlio, “l’Uomo per gli altri”, ma lo ha risuscitato. La risurrezione di Gesù conferma che la vita e l’amore hanno l’ultima parola, non la morte e il freddo dell’odio. E poi Dio ci attende nella “stanza di sopra”, per il banchetto senza fine, di cui quello eucaristico è prefigurazione e caparra. Una ragione di più per celebrare la Pasqua con canti, inni, luce e gioia più che non a Natale. Auguri Buona Pasqua!!!

**03 APRILE 2019 ORE 21 A S. TERESA INCONTRIAMO IL NOSTRO VESCOVO MONS. ROMANO ROSSI**

Il giorno 3 aprile alle ore 21 il nostro vescovo Diocesano Mons. Romano Rossi verrà in mezzo a noi a Caprarola nella chiesa di S. Teresa alle ore 21,00 per presentare la lettera pastorale che ha pubblicato per questa Quaresima. Qui in basso potete vedere la copertina della lettera dal titolo “Interpellati dal Mistero”. In tutte le chiese ciascuno potrà trovare la lettera del Vescovo per avere anche sottomano il testo che ci presenterà.

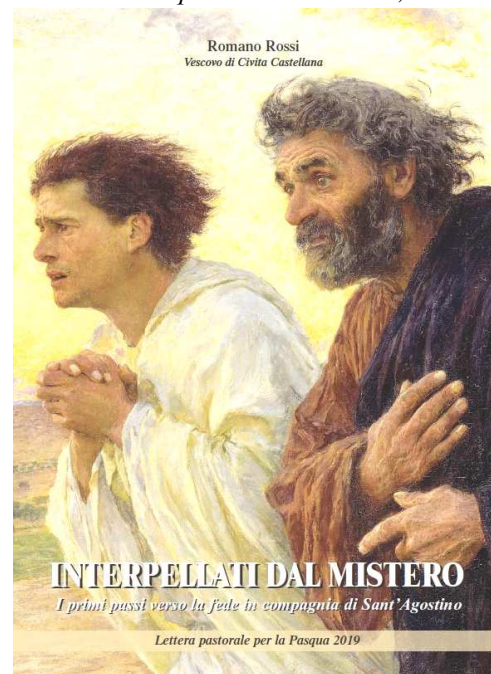
Ovviamente l’invito è rivolto a tutti.... Viene in mezzo a noi il Pastore della nostra Diocesi in vista della Pasqua, verrà a presentare la lettera che ci offre come approfondimento e riflessione in compagnia di S. Agostino sul mistero di Cristo che ci vien incontro e si offre per noi perché possiamo aprirci al mistero di Dio e del compimento pieno della nostra vita.

In copertina: *EUGÈNE BURNAND - Il Mattino di Pasqua - 1898 - Parigi, Orsay*  
*La corsa al sepolcro di Gesù, il mattino di Pasqua, dei due discepoli Pietro e Giovanni, qui nella struggente interpretazione di Eugène Burnand (1898), dice tutto il desiderio di quegli uomini: la morte era stata l’ultima terribile parola, la distruzione definitiva. Avevano lasciato la loro precedente vita per Lui,*

*Lui, perché Egli valeva più di tutto. Ma ora era morto. Ed ora? Dove poteva andare? Cosa fare di un’esistenza ormai spesa inutilmente? È il grido di Maria di Magdala che fa sorgere nei loro cuori una nuova speranza, la possibilità inusitata che sia vero l’impossibile. Che cosa c’è quindi nel loro cuore, nella*

*loro mente, in quella corsa che non lascia fiato? Tutta l’attesa dell’uomo, di ogni uomo. Tutta l’ansia e l’aspettativa di ogni tempo. I volti di Simon Pietro e di Giovanni dicono tutto quello che c’è anche nel nostro cuore: anche noi corriamo per cercare, là dove pensiamo che si trovi il Signore, qualche traccia di Lui, forse anche Lui stesso. E nell’umanità della Chiesa vive tutta la verità della sua risurrezione, tutta la speranza della nostra umanità, tutta la bellezza di una vita che ci è data in dono, perché sia spesa vedendo i segni di Lui nella Chiesa stessa e nel credere, cioè nel compiere opere che dicano che Lui è vivo. Questa è la speranza, questo l’anelito, questa l’attesa, questa la promessa per una vera Pasqua invocata dal cuore e nel cuore.*

**Nell’occasione il Vescovo ci presenterà anche il Vice Parroco Don Robert e ci parlerà anche del senso della comunità parrocchiale e di come potremo organizzare nel migliore dei modi le varie attività, celebrazioni. Per questo tutti siamo invitati espressamente a partecipare il giorno 3 aprile la sera alle 21 a S. Teresa.**



## CALENDARIO APRILE 2019

### 31 D. Quarta domenica di quaresima

- 1 L.** S. Ugo Ore 21 Catechesi adulti al Duomo  
**2 M.** S. Francesco di Paola Catechesi e oratorio  
**3 M.** S. Riccardo Adorazione santissimo 9-12 Duomo catechesi e oratorio  
**Ore 21 a S. Teresa Incontro col vescovo Diocesano Romano Rossi**  
**4 G.** S. Isidoro Catechesi cresima  
**5 V.** S. Didimo Primo Venerdì del mese Comunione agli ammalati Ore 15 catechesi adulti Via Crucis  
**6 S.** S. Pietro da Verona catechesi cresima  
**7 D. Quinta Domenica di Quaresima**  
 A Nepi Festa della Pace Ore 12 Celebrazione dei battesimi  
**8 L.** S. Giulia Ore 21 al Duomo ore 9,30 riunione Caritas catechesi per adulti  
**9 M.** S. Gualtiero catechesi e oratorio  
**10 M.** S. Ezechiele Catechesi e oratorio Adorazione santissimo al Duomo ore 9-12  
**11 G.** S. Gemma catechesi cresima Incontri genitori della prima Comunione ore 21 al Duomo  
**12 V.** S. Zeno Ore 15 catechesi adulti Via crucis  
**13 S.** S. Martino catechesi adulti  
**14 D. Domenica delle Palme** Ore 9,30 benedizione delle Palme a S. Marco e processione ore 10 Celebrazione al Duomo.  
**15 L.** S. Annibale  
**16 M.** S. Bernardette Catechesi e oratorio Ore 21 dal Duomo Via Crucis per Caprarola  
**17 M.** S. Roberto Adorazione santissimo al Duomo ore 9-12 catechesi e oratorio  
**18 Giovedì santo Ore 9,30 Messa degli oli santi a Civita Castellana Ore 17 Messa della cena del Signore al Duomo.** Ore 21 Veglia Eucaristica coi genitori e ragazzi della prima Comunione  
**19 Venerdì santo Ore Ore 15,30 Liturgia della passione e morte del Signore Ore 20,30 Processione di Cristo morto.**  
**20 Sabato santo** Ore 16 Confessioni Ore 23 al Duomo Solenne Veglia Pasquale  
**21 D. Pasqua di Resurrezione**  
**22 L.** Lunedì dell'Angelo  
**23 M.** S. Giorgio Oratorio e Catechesi  
**24 M.** S. Fedele Adorazione santissimo al Duomo ore 9-12 Oratorio e catechesi  
**25 G.** S. Marco Evangelista catechesi cresima  
**26 V.** S. Marcellino Ore 15 catechesi adulti Incontro genitori e ragazzi della prima comunione al Duomo  
**27 S.** S. Simone catechesi cresima  
**28 D. Seconda di Pasqua**  
**29 L.** S. Caterina da Siena Ore 21 al Duomo Catechesi per adulti  
**30 M.** S. Pio V papa catechesi e oratorio

## FAVOLE PER ADULTI



Come il seminatore ebbe terminato la sua opera, il chicco di grano venne a trovarsi tra due zolle di terra nera e umidiccia, e divenne terribilmente triste. Era buio, era umido, e l'oscurità e l'umidità aumentavano sempre di più, poiché al calar sera s'era disciolta in pioggia fitta fitta. C'era da darsi alla disperazione. E il chicco di grano cominciò a ricordare.  
*Bei tempi quelli, quando il chicco stava al caldo e al riparo in una spiga diritta e cullata dal vento, in compagnia dei fratellini! Bei tempi sì, ma così presto passati! Poi era venuta la falce con il suo suono stridulo e devastatore, a sbattere tutte le spighe. Poi i mietitori con i loro rastrelli avevano caricato sui carri le spighe legate in covoni. Poi, più terribile ancora, i battitori si erano accaniti sulle spighe pestandole senza pietà. E le famigliole dei chicchi, vissute sempre insieme dalla più*

*verde giovinezza, erano state sbalzate fuori dalle loro spighe, e i chicchi scaraventati in giro, ciascuno per conto suo, per non incontrarsi più.*  
*Ma nel sacco del grano almeno ci si trovava ancora in compagnia. Un po' pigri, è vero, e magari si respirava a fatica, ma insomma si poteva chiacchierare un po'. Ora invece, era l'abbandono assoluto, la solitudine tetra, una disperazione!*  
 Ma l'indomani fu peggio, quando l'erpice passò sul campo e il chicco si trovò nella tenebra più densa, con terra dappertutto, sopra, sotto, in parte. L'acqua lo penetrava tutto, non sentiva più in sé il minimo cantuccio asciutto.  
 "Ma perché fui creato, se dovevo finire in modo così miserando? Non sarebbe stato meglio per me non aver mai conosciuto la vita e la luce del sole?" Pensava tra sé. Allora dal profondo della terra una voce

si fece sentire. Gli diceva: "Abbandonati con fiducia. Volentieri, senza paura. Tu muori per rinascere ad una vita più bella".  
 "Chi sei?" domandò il povero chicco, mentre un senso di rispetto sorgeva in lui. Poiché sembrava che la Voce parlasse a tutta la terra, anzi all'universo intero.  
 "Io sono Colui che ti ha creato, e che ora ti vuole creare un'altra volta".  
 Allora il chicco di grano si abbandonò alla volontà del suo Creatore, e non seppa più nulla di nulla.  
 Un mattino di primavera, un germoglio verde mise fuori la testolina dalla terra umida. Si guardò attorno inebriato. Era proprio lui, il chicco di grano, tornato a vivere un'altra volta. Era tornato a vivere... E non da solo, poiché intorno a sé vedeva uno stuolo di germogli in cui ricobbe i suoi fratellini. I germogli crebbero e divennero belle spighe piene... arrivò il tempo del raccolto...tantissimi chicchi erano nel sacco che il contadino portò a macinare. Divennero tenera farina e poi pane e alcuni di loro andarono a costituire le ostie che nella celebrazione della Eucaristia divennero Il Signore.

**"Via Crucis Diocesana dei Giovani"**  
per giovani over 16

Nell'incantevole cornice del  
**Sito Archeologico di Lucus Feroniae**  
Via Tiberina Km 18,500 - Capena (RM)

**Domenica delle Palme**  
**14 aprile 2019**  
ore 17,30

Visite guidate  
agli scavi archeologici ed al Museo,  
dalle ore 15:30 alle ore 17:00,  
a cura del  
**Gruppo Archeologico Romano**  
sez di Capena

Parcheggio auto gratuito, accanto  
all'entrata del Sito Archeologico,  
presso il ristorante  
**La Riserva del Principe Bacco**

**FESTA DELLA PACE**  
**NEPI 7 APRILE 2019**

*nel paese che segna la pace è servita*

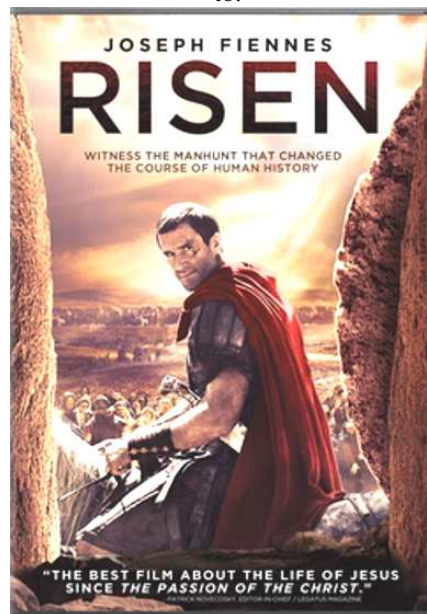
ORE 09:00 ARRIVI / ACCOGLIENZA  
 ORE 09:30 PARTENZA PER LA MARCA DELLA PACE  
 ORE 10:30 FESTA IN PIAZZA  
 ORE 11:00 INIZIO DEI GIOCHI E DELLE ATTIVITÀ  
 ORE 13:00 PRANZO  
 ORE 10:30-13:00 MOSTRA PASTORALE FAMILIARE  
 ORE 14:00 SANTA MESSA PRESIDUITA DAL VESCOVO MONS. ROMANO ROSSI  
 ORE 16:30 SALUTI

Qui sopra due occasioni importanti per i ragazzi e i giovani della diocesi: la festa della pace a Nepi il 7 aprile e la Via crucis per i giovani il 14 aprile a Capena: speriamo di poter partecipare coi ragazzi e i giovani; sono due appuntamenti importanti per sentirci parte di una chiesa, quella diocesana che si prepara alla Pasqua e che vuole viverla testimoniando la fede nel Risorto.

## SETTIMANA SANTA

- 14 Aprile: DOMENICA DELLE PALME**  
 Ore 9,30 Benedizione delle Palme nella Chiesa di San Marco. Processione fino al Duomo. Celebrazione dell'Eucaristia.  
**15 Aprile: LUNEDI' SANTO**  
**16 Aprile: MARTEDI' SANTO**  
 Ore 21,00 dalla Chiesa del Duomo VIA CRUCIS per via F. Nicolai fino a S. Marco e ritorno  
**18 Aprile: GIOVEDI' SANTO**  
 Ore 9,30 nella cattedrale di Civita Castellana CELEBRAZIONE DEGLI OLI SANTI  
 Ore 17,00 al Duomo CELEBRAZIONE DELLA CENA DEL SIGNORE  
 Ore 21,00 al Duomo VEGLIA DI PREGHIERA EUCARISTICA  
**19 Aprile: VENERDI' SANTO**  
 Ore 15,30 al Duomo LITURGIA DELLA PASSIONE E MORTE  
 Ore 20,30 dalla Chiesa di S. Maria PROCESSIONE in onore DI CRISTO MORTO  
**20 MARZO: SABATO SANTO**  
 Ore 23,00 al Duomo SOLENNE VEGLIA PASQUALE

Per la giornata della Caritas abbiamo raccolto 1320 euro: Grazie a chi ha donato.



### VENERDI' 12 APRILE ORE 17,45

Al Duomo trasmetteremo un bel film uscito nel 2017 sulla passione morte e resurrezione di Cristo.

Un uomo vaga stanco e assetato nel deserto della Galilea. Con sé non ha che mantello e bisaccia. Finalmente incontra una casa. Entra e trova da bere e da mangiare. Chi lo ospita fa presto a capire di non avere davanti un semplice viandante: ai piedi ha calzari da militare e al dito porta un anello che lo identifica come funzionario romano. Chi sei? da dove vieni? sono domande spontanee. La risposta del viandante, in un flashback, proietta lo spettatore di Risorto (Risen il titolo originale), nel mezzo di una battaglia fra una legione romana comandata da quello stesso viandante, il tribuno Clavio, e una roccaforte di zeloti che proteggono Barabba appena liberato in cambio di Gesù. Clavio manovra la sua macchina da guerra alla perfezione: conquista e uccide senza pietà. Quando torna a Gerusalemme viene convocato da Pilato che ha ordinato la crocifissione di Gesù e ha tre problemi: placare la folla, che nei pressi delle tre croci subito fuori città comincia ad agitarsi per quell'agonia che ha del misterioso; placare il Sinedrio preoccupato che il corpo di Gesù venga fatto sparire dai seguaci per dire che è risorto; prevenire possibili rivolte contro Roma in nome di un fantomatico Re dei Giudei. Clavio irrompe sulla scena della crocifissione, resa con efficace realismo. Ovvio che siamo tutti invitati a partecipare alla proiezione in vista della Pasqua.

Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/ 1767957 Cell. 3280594105 Don Mimmo cell. Don Robert 3665938309  
 Sito : [www.parcchiacaprarola.it](http://www.parcchiacaprarola.it) Facebook Comunità Parrocchiale di Caprarola email [info@parcchiacaprarola.it](mailto:info@parcchiacaprarola.it)

Questo notiziario parrocchiale è stato finito di stampare il 30.03.2019. ed è stato messo a disposizione nelle chiese di Caprarola. E' ad uso esclusivo della comunità cristiana di Caprarola. Chi volesse contribuire con articoli ed offerte si può rivolgere al parroco. Per eventuali lettere l'indirizzo è quello dall'Ufficio parrocchiale in via F. Nicolai, 35 oppure quello della posta elettronica [info@parcchiacaprarola.it](mailto:info@parcchiacaprarola.it)